

L'Aquila sotto i riflettori: un documentario svela le sfide dei minori stranieri non accompagnati

8 Aprile 2025



Il 24 aprile al Teatro Zeta la proiezione di un toccante progetto audio-visivo che accende i riflettori sulle difficoltà di integrazione e sulle ferite invisibili dei giovani migranti soli

L'Aquila si prepara ad ospitare un evento di forte impatto sociale con la presentazione del documentario che esplora le complesse sfide affrontate dai **minori stranieri non accompagnati** (MSNA) che arrivano in città. Il progetto audio-visivo, frutto di un intenso lavoro di ricerca e testimonianze dirette, si propone di squarciare il velo sulle difficoltà di integrazione, sulle problematiche sociali e psicologiche che segnano la giovane esistenza di questi ragazzi e ragazze.

La narrazione del documentario si arricchisce di voci autentiche e significative: gli operatori delle comunità di accoglienza, che quotidianamente si confrontano con le esigenze e le fragilità di questi giovani; gli ex MSNA, ormai maggiorenni, che si trovano spesso a fronteggiare la marginalità e le conseguenze di un percorso accidentato; e i massimi esperti del settore, tra cui il **Presidente dell'Ordine degli Psicologi Abruzzo, Enrico Perilli** e la **Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali Abruzzo, Amalia Di Santo** che offrono una lettura approfondita del fenomeno e delle sue implicazioni.

Attraverso queste testimonianze, il documentario non esita a portare alla luce il concreto rischio di

devianza giovanile che può derivare dalla mancanza di un supporto adeguato e da un'integrazione mancata. Il progetto sottolinea con forza l'urgenza di un intervento strutturato e sensibile per garantire a questi giovani un futuro dignitoso e la possibilità di integrarsi pienamente nel tessuto sociale aquilano.

La proiezione del documentario si terrà **giovedì 24 aprile 2025 alle ore 18:00 presso il Teatro Zeta** de L'Aquila. Al termine della visione, seguirà una **tavola rotonda** che vedrà la partecipazione dei protagonisti del documentario e di altre figure chiave del territorio, offrendo al pubblico l'opportunità di approfondire le tematiche affrontate e di stimolare un dibattito costruttivo sulla necessità di politiche di accoglienza e integrazione più efficaci.

Questo evento rappresenta un'occasione cruciale per la comunità aquilana per confrontarsi con una realtà spesso silenziosa e per riflettere sull'importanza di costruire un futuro più inclusivo per tutti i giovani, indipendentemente dalla loro provenienza. Un appuntamento imperdibile per chiunque abbia a cuore il benessere dei più vulnerabili e desideri contribuire a una società più consapevole e solidale.